

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

F.to: Prof. Bortolot Renzo

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to: Dr. Barbera Giuseppe

PARERI e ATTESTAZIONI rese ai sensi degli artt. 49 e 151, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267	
In ordine alla regolarità tecnica: parere FAVOREVOLE	Il Responsabile dell' Area F.to prof. Renzo BORTOLOTT
Data 29.06.2012	
In ordine alla regolarità contabile: parere FAVOREVOLE	Il Responsabile dell' Area F.to prof. Renzo BORTOLOTT
Data 29/06/2012	
In ordine alla copertura finanziaria della spesa: parere NON DOVUTO	
Data	

CONTROLLI

La presente deliberazione è stata trasmessa con lettera n _____ del _____ al Difensore Civico per il controllo di legittimità per iniziativa di 1/5 dei Consiglieri (art. 127, comma 1, D.Lgs. 267/2000).

Il Segretario Comunale
F.to: Dr. Barbera Giuseppe

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione E' DIVENUTA ESECUTIVA il giorno: 30/06/2012

- decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (Art. 134, comma 3, D.Lgs. 267/2000);
- Non avendo il Difensore Civico comunicato vizi di Legittimità nei termini previsti dall'art.127, comma 2, del D.Lgs. 267/2000);
- Dopo la conferma dell'atto con delibera n. _____ del _____ (divenuta esecutiva il _____) assunta dal Consiglio Comunale con voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti (art. 127, c. 2, D.Lgs. 267/2000).

li, _____

Il Segretario Comunale
F.to: Dr. Barbera Giuseppe

La presente deliberazione:

- È STATA RIPUBBLICATA all' Albo Pretorio, in data _____ e sino al _____.
- NON ACQUISTA EFFICACIA con delibera di Consiglio Comunale n. _____ del _____.
- È STATA REVOCATA/ANNULLATA con delibera di Consiglio Comunale n. _____ del _____.

li, _____

Il Segretario Comunale
F.to: Dr. Barbera Giuseppe

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Li, 30 giugno 2012

Il Segretario Comunale

(Dr. Barbera Giuseppe)

COPIA



N° 5 Reg. Delibere

In data 29/06/2012

N° Prot. _____

COMUNE DI ZOPPE' DI CADORE
COMUN DE ZOPE'

PROVINCIA DI BELLUNO - DOLOMITI

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: Determinazioni in ordine alle aliquote e detrazioni dell'Imposta Municipale Propria (IMU)

TRASMESO
Al Difensore Civico in data: _____

RICEVUTO
dal Difensore Civico

Prot. N. _____

DATA _____

SCADE il _____

NOTE:

L'anno duemiladodici addì vintinove del mese di giugno alle ore 20:30 in Zoppè di Cadore per determinazione del Sindaco, con inviti diramati in data utile, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano :

COGNOME/NOME	CARICA	PRESENTE
Bortolot Renzo	Sindaco	SI
MattiuZZi Giulio	Consigliere	SI
Sagui Zeno	Consigliere	NO
Sagui Andrea	Consigliere	SI
Livan Elio	Consigliere	NO
Simonetti Nicola	Consigliere	SI
Bortolot Roberto	Consigliere	SI
Focaracci Fabio	Consigliere	SI
Simonetti Anna	Consigliere	NO
Sagui Ivo	Consigliere	NO
Simonetti Simeone	Consigliere	SI
Pampanin Sara	Consigliere	SI
Sagui Silvia	Consigliere	NO
Sagui Clementina	Assessore Esterno	NO

Partecipa alla seduta il Dr. Barbera Giuseppe Segretario del Comune.

Il Sig. Prof. Bortolot Renzo, nella sua qualità di Sindaco assume la Presidenza e, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'ordine del giorno.

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara di aver oggi pubblicato copia del presente verbale all'Albo pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi e cioè fino al 15 luglio 2012. Data: 30 giugno 2012	N. _____ REG. PUBBL. REFERTO DI PUBBLICAZIONE Certifico io sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale venne pubblicata il giorno 30 giugno 2012 all'Albo Pretorio ove rimase esposta per 15 giorni consecutivi.
IL MESSO COMUNALE F.to: <u>Simonetti Giovanni</u>	Addì _____ IL SEGRETARIO COMUNALE F.to: <u>Dr. Barbera Giuseppe</u>

OGGETTO: Determinazioni in ordine alle aliquote e detrazioni dell'Imposta Municipale Propria (IMU).

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI gli artt. 8 e 9 del D.lgs. n.23/2011 recante “Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale”, che hanno istituito, con decorrenza 1 gennaio 2014, l'Imposta Municipale Unica (IMU);

VISTO l'art. 13 del D.L. 201/2011 “Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici” – c.d. decreto Monti, convertito con modificazioni dalla L. 214/2011, il quale ha modificato il regime dell'IMU, prevedendo in particolare:

- l'anticipo dell'entrata in vigore del tributo al 1 gennaio 2012;
- l'estensione della base imponibile anche al possesso di immobili adibiti ad abitazione principale;
- la determinazione delle aliquote base e la modifica dei moltiplicatori delle rendite;

VISTO altresì il D.lgs. 504/1992, istitutivo dell'ICI, al quale il sopraindicato decreto rinvia in ordine a specifiche previsioni normative;

CONSIDERATO che:

- l'aliquota base dell'imposta è pari allo 0,76 per cento e che i comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del D.lgs. 446/1997, possono modificare, in aumento o in diminuzione, l'aliquota di base sino a 0,3 punti percentuali;
- l'aliquota è ridotta allo 0,4 per cento per l'abitazione principale e per le relative pertinenze. I comuni possono modificare, in aumento o in diminuzione, la suddetta aliquota sino a 0,2 punti percentuali;
- l'aliquota è ridotta allo 0,2 per cento per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3bis, del D.L. 557/1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla L. 133/1994, n. 133 e che i comuni possono ridurre la suddetta aliquota fino allo 0,1 per cento;

RILEVATO che dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, Euro 200,00 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;

ATTESO altresì che per gli anni 2012 e 2013 la detrazione è maggiorata di 50,00 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e che l'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400,00;

PRESO ATTO che viene riservata allo Stato la quota di imposta pari alla metà dell'importo calcolato applicando l'aliquota di base dello 0,76% alla base imponibile di tutti gli immobili, ad eccezione dell'abitazione principale e delle relative pertinenze, nonché dei fabbricati rurali ad uso strumentale; la quota di imposta risultante è versata allo Stato contestualmente all'imposta municipale propria. Le detrazioni previste, nonché le detrazioni e le riduzioni di aliquota deliberate dai Comuni non si applicano alla quota di imposta riservata allo Stato;

RITENUTO opportuno specificare che il D.L. ha espressamente abrogato alcune disposizioni incompatibili con la nuova disciplina del tributo ed in particolare il terzo comma dell'art. 58 e le lett. d), e) e h) del primo comma dell'art. 59 del D.lgs. n. 446/1997, che disponevano, rispettivamente, in ordine alla detrazione per l'abitazione principale, alle pertinenze e alle aliquote ridotte per le abitazioni assimilate all'abitazione principale – ri-disciplinate dal D.L. n. 201/2011 – nonché le caratteristiche di fatiscenza dei fabbricati;

PRESO ATTO che le uniche fattispecie assimilabili all'abitazione principale sono l'unità immobiliare assegnata al coniuge separato o con matrimonio annullato o sciolto o con effetti civili cessati, a condizione che il coniuge proprietario non assegnatario non sia possessore di un'altra unità immobiliare adibita ad abitazione ubicata sul territorio del medesimo comune ove è ubicata l'unità immobiliare assegnata all'altro coniuge (spettante ex lege) e l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che non risulti locata, se deliberato dal Consiglio Comunale;

CONSIDERATO che con il D.L. 16/2012 sulle semplificazioni tributarie, sono state introdotte diverse novità rispetto al D.L. 201/2011 fra le quali la possibilità per i Comuni di approvare o modificare il regolamento e le

aliquote entro il 30 settembre 2012, per cui le aliquote che si approvano con il presente atto possono avere carattere di provvisorietà;

RILEVATO che, sulla base dei dati attuali in possesso del Servizio Associato Tributi relativi alle base imponibili divisi per categorie, per garantire al Comune un gettito derivante dalla nuova IMU pari alla diminuzione dei trasferimenti statali è;

RITENUTO, pertanto, di avvalersi di questa facoltà confermare al momento le aliquote e detrazioni per tutte le fattispecie di immobili, così come fissate dalla normativa statale;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTI i pareri e le attestazioni di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

CON VOTI espressi in forma palese: favorevoli n. 8, astenuti n. =, contrari n. =, su n.8 Consiglieri presenti e votanti;

D E L I B E R A

1) di determinare le aliquote IMU per l'anno 2012 così come di seguito specificato:

- **Aliquota base dello 0,76% ;**
- **Aliquota ridotta allo 0,40% per gli immobili adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze, preso atto che per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate;**
- **Aliquota ridotta allo 0,20% per i fabbricati rurali ad uso strumentale.**

2) di riservarsi, sulla base degli effettivi introiti conseguenti al pagamento della prima rata, di poter modificare entro il 30 settembre 2012 le aliquote e detrazioni dell'IMU fissate con la presente deliberazione, così come consentito dal D.L. n. 16/2012;

3) di assimilare - in attesa dell'approvazione del Regolamento Comunale per la disciplina dell'IMU - all'abitazione principale, ai fini dell'applicazione dell'aliquota ridotta e delle detrazioni spettanti, l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che non risulti locata;

4) Dare atto che per il pagamento della prima rata dell'acconto, il contribuente potrà calcolare l'importo facendo riferimento alle aliquote di base dell'imposta fissate dal decreto “salva Italia” salvo conguaglio da effettuare a saldo nell'ultima rata, calcolato in base alle nuove aliquote decise da Comuni e Stato;

5) di dare atto che tutti i versamenti dovranno essere predisposti con modello F 24;

6) di dare atto che la presente deliberazione verrà trasmessa al Ministero delle Finanze, Direzione Centrale per la Fiscalità Locale, entro sessanta giorni dall'adozione dell'atto;

7) Di dichiarare, con separata votazione palese ad esito unanime, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D. Lgs.267/2000 TUEL.
